

# FONDAZIONE GEDAMA onlus

organizzazione non lucrativa di utilità sociale  
- Iscritta nel Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bergamo al n. 17 della parte 1<sup>a</sup> (parte generale) ed al n. 17 della parte 2<sup>a</sup> (parte analitica).  
- Iscritta presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, alla seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati con il n. C/186/2009/BG

Sede legale : Via Dante, 12 - 27017 SERINA (BG)  
Sede operativa : Viale Italia 14/18 - 24036 PONTE S. PIETRO (BG)  
Codice Fiscale: 940 195 60 161  
Telefono : 035 4156699 Cellulare : 334 7447881  
sito : [www.fondazionegedamaonlus.org](http://www.fondazionegedamaonlus.org)  
e-mail : [info@fondazionegedamaonlus.org](mailto:info@fondazionegedamaonlus.org)



Ponte S. Pietro (BG), 4 Febbraio 2010.

## Carissimo amico/a, confratello e persona di cuore

Desidero condividere con te un messaggio ed alcune proposte.

### UNA NOTTE ... IN STRADA ... ... SULLE NOSTRE STRADE :

**" SONO INCINTA. MI AIUTI ? "**

A differenza del mese di Gennaio, mese per la pace e per l'unità dei cristiani, **Febbraio è il mese della vita**. Provo a declinare il Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 32.ma Giornata Nazionale per la vita con alcune situazioni di strada

( In giallo il testo CEI con sfondo viola " dalla strada ").

### Una notte ... fredda ... in strada ...

*"La forza della vita una sfida nella povertà"*

### ... seduta su un bidone vuoto della pittura ...

Chi guarda al benessere economico alla luce del Vangelo sa che esso non è tutto, ma non per questo è indifferente. Infatti, può servire la vita, rendendola più bella e apprezzabile e perciò più umana.

### ... accanto a un fuoco ...

Fedele al messaggio di Gesù, venuto a salvare l'uomo nella sua interezza, la Chiesa si impegna per lo sviluppo umano integrale, che richiede anche il superamento dell'indigenza e del bisogno.

### ... incontro Silvia, 21 anni, costretta a prostituirsi.

La disponibilità di mezzi materiali, arginando la precarietà che è spesso fonte di ansia e paura, può concorrere a rendere ogni esistenza più serena e distesa.

### Ho un debito col mio magnaccio di € 70.000

Consente, infatti, di provvedere a sé e ai propri cari una casa, il necessario sostentamento, cure mediche, istruzione. Una certa sicurezza economica costituisce un'opportunità per realizzare pienamente molte potenzialità di ordine culturale, lavorativo e artistico.

### Qui in strada sono costretta a fare questo lavoro schifoso ...

Avvertiamo perciò tutta la drammaticità della crisi finanziaria che ha investito molte aree del pianeta: la povertà e la mancanza del lavoro che ne derivano possono avere effetti disumanizzanti.

## **... sì, la prostituta ...**

La povertà, infatti, può abbrutire e l'assenza di un lavoro sicuro può far perdere fiducia in se stessi e nella propria dignità.

## **... è il mio lavoro ! Ma sai, non mi piace.**

Proprio perché conosciamo Cristo, la Vita vera, sappiamo riconoscere il valore della vita umana e quale minaccia sia insita in una crescente povertà di mezzi e risorse. Proprio perché ci sentiamo a servizio della vita donata da Cristo, abbiamo il dovere di denunciare quei meccanismi economici che, producendo povertà e creando forti disuguaglianze sociali, feriscono e offendono la vita, colpendo soprattutto i più deboli e indifesi.

## **Non faccio soldi, sai ?**

## **Quelli che prendo, me li prendono subito.**

Il benessere economico, però, non è un fine ma un mezzo, il cui valore è determinato dall'uso che se ne fa: è a servizio della vita, ma non è la vita. Quando, anzi, pretende di sostituirsi alla vita e di diventarne la motivazione, si snatura e si perverte.

## **Da me viene solo gente che ha soldi e con i soldi mi compra ...**

Anche per questo Gesù ha proclamato beati i poveri e ci ha messo in guardia dal pericolo delle ricchezze (cfr *Lc* 6,20-25). Alla sua sequela e testimoniando la libertà del Vangelo, tutti siamo chiamati a uno stile di vita sobrio, che non confonde la ricchezza economica con la ricchezza di vita.

## **... ma spesso mi raccontano delle storie personali piene di incomprensioni e di fallimenti ...**

Ogni vita, infatti, è degna di essere vissuta anche in situazioni di grande povertà. L'uso distorto dei beni e un dissennato consumismo possono, anzi, sfociare in una vita povera di senso e di ideali elevati, ignorando i bisogni di milioni di uomini e di donne e danneggiando irreparabilmente la terra, di cui siamo custodi e non padroni.

## **... e io, che non ho niente, li guardo con tenerezza, compassione ...**

Del resto, tutti conosciamo persone povere di mezzi, ma ricche di umanità e in grado di gustare la vita, perché capaci di disponibilità e di dono.

## **Ma ti devo confidare una cosa che è bella ma mi tormenta :**

## **“ Sono incinta ... e sono ancora qui in strada !”**

Anche la crisi economica che stiamo attraversando può costituire un'occasione di crescita. Essa, infatti, ci spinge a riscoprire la bellezza della condivisione e della capacità di prenderci cura gli uni degli altri.

## **“ Sono giovane ! Ho paura ! Ecco cosa mi ha regalato la strada ! ...**

Ci fa capire che non è la ricchezza economica a costituire la dignità della vita, perché la vita stessa è la prima radicale ricchezza, e perciò va strenuamente difesa in ogni suo stadio, denunciando ancora una volta, senza cedimenti sul piano del giudizio etico, il delitto dell'aborto.

## **... Sono tentata di abortire! Dio non è d'accordo con me, vero !? ”**

Sarebbe assai povera ed egoista una società che, sedotta dal benessere, dimenticasse che la vita è il bene più grande. Del resto, come insegna il Papa Benedetto XVI nella recente Enciclica *Caritas in veritate*, “rispondere alle esigenze morali più profonde della persona ha anche importanti e benefiche ricadute sul

piano economico” (n. 45), in quanto “l’apertura moralmente responsabile alla vita è una ricchezza sociale ed economica” (n. 44).

## “ Mi aiuti !? ”

Proprio il momento che attraversiamo ci spinge a essere ancora più solidali con quelle madri che, spaventate dallo spettro della recessione economica, possono essere tentate di rinunciare o interrompere la gravidanza, e ci impegna a manifestare concretamente loro aiuto e vicinanza. Ci fa ricordare che, nella ricchezza o nella povertà, nessuno è padrone della propria vita e tutti siamo chiamati a custodirla e rispettarla come un tesoro prezioso dal momento del concepimento fino al suo spegnersi naturale.

Roma, 7 ottobre 2009

*Memoria della Beata Vergine del Rosario*

**Sopraggiunge un cliente : “ Ehi bella, andiamo ? ”**

**Non si può non andare.**

**Lui ha i soldi e paga, ma non sa**

**né chi è Silvia né del mistero di vita che è in lei.**

IL CONSIGLIO PERMANENTE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

**E questa notte, Silvia,  
e come lei altre ragazze incinta,  
è ancora là ... in strada !**

## INCONTRO PER AMICI E VOLONTARI

**Martedì 9 Febbraio 2010 dalle 20.45 alle 22.30**

**presso la Casa Famiglia GE**

viale Italia 14-16-18, 24036 Ponte S. Pietro (BG),

**Programma :**

- **Pregheira** iniziale
- Ripresa del documento distribuito sulla : “ **Pastorale di strada** “
- **Comunicazioni e varie**

**Parcheggio** : alcuni posti presso la Casa Famiglia  
o al Parcheggio del piazzale della Chiesa di Ponte S. Pietro

## UNITA' DI STRADA “ LIBERA “

**Percorriamo le strade della Città e della Provincia di Bergamo; ci spingiamo a volte anche su Brescia e vorremmo anche su Milano, collaborando con altre Associazioni.**

Non facciamo miracoli ma “ facciamo strada “ intenti alla “ liberazione della persona costretta a prostituirsi in strada o che ha scelto liberamente di farlo “

**Un’equipè finalmente c’è ma può partecipare anche gente nuova, interessata e motivata.**

## Un messaggio oltre la fiction su S. Agostino :

Dai “ Trattati su Giovanni “ di S. Agostino, vescovo

**“ Amando il prossimo e prendendoti cura di lui tu cammini. E dove ti conduce il cammino se non al Signore, a colui che dobbiamo amare con tutto il cuore, con tutta l’anima e con tutta la mente ?.**

**Al Signore non siamo ancora arrivati, ma il prossimo l’abbiamo sempre con noi.**

**Aiuta, dunque il prossimo con il quale cammini, per poter giungere a colui con il quale desideri rimanere. “**

## ***Sei CARITA' !?***

La Fondazione intende vivere di **Provvidenza e di carità della gente e di giustizia.**

Se pertanto desideri sostenerla e partecipare a questa **cordata della carità**, potrai versare la tua **erogazione liberale** intestandola a **FONDAZIONE GEDAMA ONLUS**

Per far questo potrai utilizzare :

### **1. un Bonifico Bancario sul Conto Corrente**

presso la Banca “ Credito Bergamasco ”, via Palma il Vecchio 13, 24017 Serina (BG)  
Coordinate Bancarie : **IT07 N 03336 53520 000000004000**  
NB. Indichi il nominativo e l’indirizzo, se no l’erogazione ci giunge anonima.

### **2. un Assegno Bancario non trasferibile**

### **3. il Conto Corrente Postale 76215615**

**NB:** Conserva la ricevuta sia postale che bancaria, della tua erogazione liberale:  
potrai utilizzarla con la prossima dichiarazione dei redditi nei limiti previsti dalla legge.

### **4. Se tu lo desideri e lo fai di cuore,**

potrai anche collaborare ad incrementare il patrimonio della Fondazione Gedama onlus attraverso una donazione, un lascito, un legato e l’eredità di beni mobili ed immobili.

**GRAZIE**

Il Presidente della Fondazione Gedama onlus  
**Don Gianpaolo Carrara**